

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 24 GIUGNO 2020, N.16

Modifica dell'Ordinanza n. 4 del 20 marzo 2020 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 31 del 7 dicembre 2018 recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Riapertura dei termini di presentazione e proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese." Proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 24 GIUGNO 2020, N.17

Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. Proroga dei termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale. Modifica dell'art. 3 7

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 24 GIUGNO 2020, N.18

Proroga del termine di ultimazione degli interventi relativi alle istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e segnalate ai sensi delle Ordinanze nn. 12 e 24/2018 11



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 16 del 24 Giugno 2020

Modifica dell'Ordinanza n. 4 del 20 marzo 2020 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 31 del 7 dicembre 2018 recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Riapertura dei termini di presentazione e proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese.". Proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese.

Visto dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Richiamati, infine, i commi 7 e ss. dell'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii, che prevedono che, al fine di favorire la rapida ripresa delle attività produttive e delle normali condizioni di vita e di lavoro in condizioni di sicurezza, il titolare dell'attività produttiva, in quanto responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., debba acquisire la certificazione di agibilità sismica dell'edificio, in cui si svolge la suddetta attività;

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 31 del 7 dicembre 2018 recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012".
- n. 24 del 1 agosto 2019 con cui si è provveduto alla riapertura dei termini di presentazione delle domande e alla proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese, in riferimento all'Ordinanza sopra citata;
- n. 4 del 20 marzo 2020 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 31 del 7 dicembre 2018 recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Riapertura dei termini di presentazione e proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese."

Visto il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che ha disposto (con l'art. 15, comma 6) che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sia ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Considerato che, persistendo a tutt'oggi le difficoltà incontrate dalle imprese per il completamento dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute, aggravate dall'emergenza sanitaria e produttiva che coinvolge l'intero paese, con particolare riguardo alla sospensione delle attività nei cantieri verificatasi negli scorsi mesi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale, si ritiene necessario, al fine del completo riavvio delle attività produttive del territorio:

- prorogare al 31 marzo 2021 il termine per la conclusione dei lavori precedentemente fissato al 30 giugno 2020, per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019 e s.m.i.;
- prorogare al 30 giugno 2021 il termine per la presentazione dei documenti per la rendicontazione precedentemente fissato al 30 settembre 2020, per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019 e s.m.i.;
- allineare, con quanto previsto agli alinea precedenti, la formulazione del punto 4.1 dell'allegato B all'Ordinanza n. 24/2019, già citata, anche in riferimento alle domande presentate a valere sull'Ordinanza n. 4 del 20 marzo 2020;

Ritenuto, inoltre, opportuno di consentire ai beneficiari di richiedere il valore dell'IVA non recuperabile, come integrazione volontaria, fino al termine per la presentazione dei documenti per la rendicontazione, qualora in sede di domanda non sia stato specificato o sia stato indicato non correttamente o se siano cambiate le condizioni fiscali del beneficiario, per le domande già oggetto di concessione sulle ordinanze precedenti, sia relative all'allegato A) che all'allegato B);

Dato atto che le domande che risulteranno ammissibili saranno finanziate nei limiti delle risorse di cui all'articolo 10, comma 13 del D.L. 22.6.2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7.8.2012, n. 134, assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari ad € 72.843.750;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2011, n. 136" (in seguito D.Lgs. n. 159/2011);

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di prorogare al 31 marzo 2021 il termine per la conclusione dei lavori precedentemente fissato al 30 giugno 2020, per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019 e s.m.i.;
2. prorogare al 30 giugno 2021 il termine per la presentazione dei documenti per la rendicontazione precedentemente fissato al 30 settembre 2020, per le imprese di tutti i settori, che abbiano presentato domanda a valere sulle Ordinanze nn. 23/2013 e s.m.i., 91/2013 e s.m.i., 26/2016 e s.m.i., 13/2017 e s.m.i., 28/2017, 6/2018 e s.m.i., 31/2018 e 24/2019 e s.m.i.;
3. di sostituire del punto 4.1. dell'allegato B) dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 e s.m.i. con la seguente formulazione:

“4.1 Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate per gli interventi (esclusivamente di miglioramento sismico), dovranno essere sostenute a partire dal giorno 20 maggio 2012 e non oltre il 1 giugno 2020 per gli interventi già realizzati o non oltre il 31 marzo 2021 per gli interventi ancora da realizzare a valere anche per le Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 e ss.mm.ii, n. 26 del 22 aprile 2016 e ss.mm.ii e n. 13 del 15 maggio 2017 e ss.mm.ii, fatto salvo quanto disposto al punto 4.2 relativo alle domande presentate dalle imprese prima dell'effettuazione degli interventi di miglioramento sismico.”
4. di consentire ai beneficiari di richiedere il valore dell'IVA non recuperabile, come integrazione volontaria, fino al termine per la presentazione dei documenti per la rendicontazione, qualora in sede di domanda non sia stato specificato o sia stato indicato non correttamente o se siano cambiate le condizioni fiscali del beneficiario, per le domande già oggetto di concessione sulle ordinanze precedenti, sia relative all'allegato A) che all'allegato B);

5. di dare atto che in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie o di accertamento di risorse derivanti da economie, il Commissario si riserva la facoltà, con propria Ordinanza, di provvedere alla riapertura delle procedure, e di concedere i contributi agli interventi ammissibili, ma non finanziati per insufficienza di fondi, coerentemente con i criteri fissati dal presente bando.
6. di dare atto che per il settore agricoltura la priorità nella concessione del contributo sarà rivolta alle imprese per le quali sussistono obblighi di verifica e miglioramento sismico in riferimento al D.L. n. 74/2012, convertito con modificazione nella L. n. 122/2012.
7. di mantenere inalterata, in ogni sua parte, la propria Ordinanza n. 24/2019 e s.m.i., compresi gli allegati A) e B), ad eccezione di quanto previsto ai punti precedenti,

La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 17 del 24 Giugno 2020

Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. Proroga dei termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale. Modifica dell'art. 3.

Visto dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Viste le Decisioni della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato C(2012)9471 final e C(2012)9853 final;

Vista, altresì, la Decisione della Commissione Europea C(2016)2870 final con la quale i termini previsti nel regime di cui alla precedente Decisione C(2012)9471 final per il pagamento degli aiuti compensativi sono prorogati fino al 31 dicembre 2018 per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del TFUE;

Richiamata la propria Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la

ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e la riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostruzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e s.m.i.;

Ritenuto necessario dare attuazione ai protocolli di legalità stipulati tra la Regione Emilia-Romagna e le prefetture in modo da assicurare la corretta allocazione delle risorse;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che ha disposto (con l'art. 15, comma 6) che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sia ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Considerato che, persistendo a tutt'oggi le difficoltà incontrate dalle imprese per il completamento dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute, aggravate dall'emergenza sanitaria e produttiva che coinvolge l'intero paese, con particolare riguardo alla sospensione delle attività nei cantieri verificatasi negli scorsi mesi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale, si ritiene necessario, al fine del completo riavvio delle attività produttive del territorio:

- prorogare i termini di conclusione degli interventi per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE, a prescindere dalla data di concessione del contributo, mantenendo inalterato il termine precedentemente fissato per la presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale;
- prorogare i termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale per le imprese di tutti gli altri settori ad eccezione di quanto previsto al punto precedente, a prescindere dalla data di concessione del contributo;
- mantenere i termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale già fissati in precedenza per le persone fisiche, a prescindere dalla data di concessione del contributo;

Considerato, altresì, modificare l'art.3 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., adeguandola all'assetto normativo vigente in materia di personale della regione Emilia-Romagna;

Ritenuto necessario procedere alla modifica dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm, al fine di attuare gli obiettivi sopra indicati;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di prorogare i termini previsti dall'Ordinanza n.57/2012 e ss.mm.ii. per la conclusione di tutte le tipologie di interventi di cui all'art. 2, comma 2 lett. a), b), c) e d), secondo la seguente tempistica:
 - al **30 settembre 2020** per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE, a prescindere dalla data di concessione del contributo;
 - al **31 dicembre 2020** per le imprese di tutti gli altri settori, ad eccezione di quelle di cui al precedente alinea, a prescindere dalla data di concessione del contributo;
2. di mantenere al **30 settembre 2020** il termine previsto all'art. 19, comma 4 ultimo alinea, dell'Ordinanza n. 57/2012, per la presentazione della documentazione necessaria alla rendicontazione del saldo degli interventi, per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE, a prescindere dalla data di concessione del contributo;
3. di prorogare al **31 marzo 2021** il termine previsto all'art. 19, comma 4 ultimo alinea, dall'Ordinanza n.57/2012 e ss.mm.ii. per la presentazione della documentazione necessaria alla rendicontazione del saldo degli interventi, per le imprese di tutti gli altri settori, ad eccezione delle imprese di cui al precedente punto 2;
4. di mantenere al **31 ottobre 2020** il termine previsto dall'Ordinanza n.57/2012 e ss.mm.ii. per la conclusione di tutte le tipologie di interventi di cui all'art. 2, comma 2 lett. a), b), c) e d) ed al **31 dicembre 2020** il termine previsto all'art. 19, comma 4 ultimo alinea, dell'Ordinanza n. 57/2012, per la presentazione della documentazione necessaria alla rendicontazione del saldo degli interventi per le persone fisiche, a prescindere dalla data di concessione di contributo;
5. di dare atto che, in caso di contributi in corso di concessione od erogazione, la dichiarazione dei beneficiari relativa ai termini di fine lavori, per le imprese e per le persone fisiche si intende d'ufficio riferita ai termini di cui alla presente ordinanza;

6. di modificare il comma 3 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. con la seguente formulazione:

“3. I nuclei di valutazione, fatta salva la possibile introduzione di ulteriori specifiche competenze, sono presieduti da un dirigente dell'Amministrazione regionale, o da un suo delegato, o da dirigenti di altre Amministrazioni locali e composti inoltre da:

Per l'Area “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” da:

- 2 esperti di contributi alle imprese nel settore da analizzare
- 1 ingegnere civile
- 1 perito/ingegnere/altro professionista esperto di processi produttivi
- 1 esperto di valutazione dei danni e dei costi d'impresa.

Per l'Area “Agricoltura e Agro-industria” da:

- 1 esperto di contributi alle imprese nel settore da analizzare
- 1 ingegnere civile
- 1 perito/ingegnere/altro professionista esperto di processi produttivi
- 1 esperto di valutazione dei danni e dei costi d'impresa“

7. di mantenere inalterata in ogni sua altra parte la propria Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i, ad eccezione di quanto previsto ai punti precedenti.

Bologna,

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)



IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 18 del 24 giugno 2020

Proroga del termine di ultimazione degli interventi relativi alle istanze di contributo presentate ai sensi delle Ordinanze 29, 51 ed 86/2012 e segnalate ai sensi delle Ordinanze nn. 12 e 24/2018

Visti:

- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 comma 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'art. 3bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modifiche e integrazioni;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;
- il decreto-legge 14 gennaio 2013 n. 1, convertito con legge 1 febbraio 2013 n. 11, recante *“Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013, in G.U. 11 febbraio 2013 n. 35, recante *“L'aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012”*;
- l'art. 15 comma 6 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste le ordinanze commissariali:

- n. 29 del 28 agosto 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 51 del 5 ottobre 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0)*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 86 del 6 dicembre 2012 “*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni gravi a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E1, E2 o E3)*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 57 del 12 ottobre 2012 “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostruzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 40 del 6 agosto 2015 “*Ulteriori disposizioni per l’attuazione degli interventi disposti dalle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e riguardanti gli obblighi contrattuali delle imprese, conferma delle prenotazioni, controllo degli edifici ad uso produttivo*”;
- n. 14 del 21 marzo 2016 “*Nuove disposizioni in merito alla presentazione delle domande di contributo ai sensi delle ordinanze 51/2012, 86/2012, 60/2013, 32/2014, 15/2015 e 13/2016. Modifiche alle Ordinanze nn. 51/2012, 86/2012, e n. 33/2014*” e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 12 del 23 maggio 2018 “*Nuove disposizioni per l’ammissione delle domande a contributo oltre il termine del 31/10/2017 relativamente agli edifici contenenti almeno una unità immobiliare destinata ad abitazione principale. Nuove disposizioni per gli interventi su edifici composti anche da unità immobiliari di proprietà di imprese agricole destinate ad attività connesse alla produzione primaria di prodotti di cui all’Allegato I del Trattato. Integrazioni e modifiche dell’ordinanza commissariale n. 20 dell’8 maggio 2015 e smi. Modifiche all’ordinanza commissariale n. 14 del 21 marzo 2016 e smi*”;
- n. 24 del 12 ottobre 2018 “*Disposizioni relative alle erogazioni per le istanze di contributo presentate ai sensi delle ordinanze 29, 51, 57 e 86/2012 e ricadenti nel regime degli Aiuti di stato del settore agricolo.*”;
- n. 33 dell’11 dicembre 2018 “*Modifiche all’ordinanza 24 del 12 ottobre 2018*”;
- n. 9 del 2 Aprile 2019 “*Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali 29, 51 e 86/2012 e smi*”;
- n. 3 del 20 Marzo 2020 “*Proroghe e sospensione di termini*”.

Vista la convenzione stipulata tra Cassa Depositi e Prestiti Spa e l'Associazione Bancaria Italiana in data 17 dicembre 2012 come modificata dall'addendum in data 23 luglio 2013, dall'addendum in data 16 maggio 2014 e dall'addendum in data 20 ottobre 2015 (Convenzione ABI-CDP), nonché l'Addendum alla Convenzione medesima sottoscritto in data 4 dicembre 2018.

Viste altresì le Decisioni della Commissione europea C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012, C(2015) 2891 final del 5 maggio 2015, C(2015) 4068 final del 15 giugno 2015, C(2016) 2870 final del 3 maggio 2016 e C(2012) 9853 final del 19 dicembre 2012, C(2016) 7085 final del 28 ottobre 2016 che prevedono la concessione di contributi a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del maggio 2012 relativamente agli immobili danneggiati destinati all'utilizzo a) agricolo relativamente ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato dell'Unione Europea e b) per attività economiche diverse da quelle agricole connesse ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato dell'Unione Europea;

Visto quanto in particolare previsto dall'art. 3bis del decreto-legge n. 95/2012 al comma 4 bis, introdotto dall'art. 25-quinquies, comma 1, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136: *“I finanziamenti agevolati in favore di imprese agricole ed agroindustriali di cui ai provvedimenti dei Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto adottati ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono erogati dalle banche, in deroga a quanto previsto dal comma 4, sul conto corrente bancario vincolato intestato al relativo beneficiario, in unica soluzione entro il 31 dicembre 2018, e posti in ammortamento a decorrere dalla data di erogazione degli stessi. Alla stessa data, matura in capo al beneficiario del finanziamento il credito di imposta, che è contestualmente ceduto alla banca finanziatrice e calcolato sommando alla sorte capitale gli interessi dovuti, nonché le spese una tantum strettamente necessarie alla gestione del medesimo finanziamento. Le somme depositate sui conti correnti bancari vincolati di cui al presente comma sono utilizzabili sulla base degli stati di avanzamento lavori entro la data di scadenza indicata nei provvedimenti di cui al primo periodo e comunque entro il 31 dicembre 2020. Le somme non utilizzate entro la data di scadenza di cui al periodo precedente ovvero entro la data antecedente in cui siano eventualmente revocati i contributi, in tutto o in parte, con provvedimento delle autorità competenti, sono restituite in conformità a quanto previsto dalla convenzione con l'Associazione bancaria italiana di cui al comma 1, anche in compensazione del credito di imposta già maturato.”*;

Considerato che persistono a tutt'oggi le difficoltà incontrate dai beneficiari e dalle imprese per il completamento dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute, aggravate dall'emergenza sanitaria ed economica che coinvolge l'intero paese, con particolare riguardo alla sospensione delle attività nei cantieri verificatasi negli scorsi mesi;

Rilevata l'opportunità di porre in essere ogni azione utile a consentire il completamento degli interventi, nel rispetto delle disposizioni di legge primaria, nonché delle finalità previste dalle ordinanze commissariali;

Ritenuto pertanto di:

- prorogare il termine per l'ultimazione dei lavori previsto per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanze nn. 12 e 24/2018;
- allineare suddetto termine per l'ultimazione dei lavori alla scadenza già prevista per la rendicontazione degli interventi connessi alle medesime istanze segnalate ai sensi delle ordinanze nn. 12 e 24/2018;

Tutto ciò premesso

DISPONE

1. Per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanze nn. 12 e 24/2018 il termine per l'ultimazione dei lavori di cui all'art. 3 dell'ordinanza 9/2019 è prorogato al 30 settembre 2020 qualora il termine individuato dall'art. 7 delle ordinanze nn. 29, 51 ed 86/2012 non sia già trascorso a tale data.
2. Per gli interventi relativi alle istanze di contributo segnalate ai sensi delle ordinanze nn. 12 e 24/2018, ai fini dell'erogazione a saldo del contributo, entro il medesimo termine di cui al punto 1 deve essere consegnata al Comune tutta la documentazione a consuntivo indicata all'art. 8 delle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 86/2012.
3. È abrogato l'art. 3 comma 2 dell'ordinanza n. 9/2019.
4. Si applica l'art. 25 quinquies del decreto-legge 119/2018 in relazione al mancato rispetto del termine del 31/12/2020 ivi previsto.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.